

Le infinite sfumature del teatro con «Lettere a Yves». Viavai di ospiti anche al Brancaccio

## Musical e reading: platea «profumata» a Villa Torlonia

Musical e reading, ovvero le infinite sfumature del teatro e dei suoi parterre. Al Brancaccio ritmi scatenati per la prima di «Kinky Boots», con Claudio Insegno alla regia e Christian De Sica in platea ad applaudire Marco Stabile e Stan Believe, trascinato dalla musica dal vivo come l'attrice Simona Borioni, Beppe Convertini e il ballerino André De La Roche. Tutt'altra atmosfera al Teatro di Villa Torlonia dove ha debuttato lo spettacolo «Lettere a Yves» (è Pierre Bergé che scrive a Yves Saint Laurent), nel pieno del calendario romano dell'alta moda. Marrakech è sempre sullo sfondo, prima, durante e dopo le letture di Pino Ammendola con Maria Letizia Gorga e il pianista Giovanni Monti. La creatrice di essenze Laura Bosetti Tonatto, infatti, non solo ha festeggiato lo spettacolo con un Moroccan Cocktail Party nel suo atelier in via dei Coronari, ma ha anche «profumato» la platea diffondendo una fragranza al mandarino e gelsomino. Il richiamo ai giardini botanici Majorelle ha avvolto gli invitati, che hanno brindato con kyr royal e dolci marocchini: insieme al regista Roberto Piana, c'erano anche il direttore generale di Altaroma Adriano Franchi, Simonetta Gianfelici, Fabiana Giacomotti, l'attrice Laura Lattuada, Edith Gabrielli (direttrice del Polo museale del Lazio), Giampiero Ruzzetti, Patrizia Rusciani (direttrice della Biblioteca di storia moderna e contemporanea).

**Roberta Petronio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Eleganti**

Laura Lattuada e Laura Bosetti Tonatto

**Alla première**

Simonetta Gianfelici e Roberto Piana



**In via Merulana** Simona Borioni e Beppe Convertini prima di «Kinky Boots»

